



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA
AREA DIDATTICA
SERVIZIO SEGRETERIE STUDENTI

D.R. n. 1247 del 1 aprile 2021

IL RETTORE

- Vista la Legge 15 maggio 1997, n. 127, pubblicata nel supplemento ordinario alla G.U. n. 113 del 17 maggio 1997 e successive modifiche, in merito alle misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 22 ottobre 2004 n° 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" ed in particolare l'art. 3, comma 9;
- Visto il Regolamento recante la disciplina dei contratti di ricerca e di consulenza, delle convenzioni di ricerca per conto terzi emanato con D.R. n. 1551 del 5 maggio 2017;
- Visto il Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello dell'Università degli Studi di Genova emanato con D.R. n. 551 del 10 febbraio 2015;
- Viste le disposizioni del Ministero dell'Università e della Ricerca relative alle procedure per l'accesso degli studenti stranieri richiedenti il visto ai corsi di formazione superiore per l'a.a. 2020/2021;
- Viste le delibere, in data 13 ottobre 2008 del Senato Accademico e in data 2 novembre 2008 del Consiglio di Amministrazione, con le quali è stata approvata l'attivazione della prima edizione del Master Universitario di II livello in "Criminologia e Scienze Psicoforensi";
- Visto l'estratto del Verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute (DISSAL) dell'11 febbraio 2021, con il quale è stato proposto il rinnovo del Master Universitario di II livello in "Criminologia e Scienze Psicoforensi" - IX edizione;
- Visto il Decreto d'urgenza del Preside della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche n. 1043 del 18 marzo 2021, con il quale è stato proposto il rinnovo del Master Universitario di II livello in "Criminologia e Scienze Psicoforensi" - IX edizione.
-

D E C R E T A

Art. 1

Norme Generali

E' istituito per l'anno accademico 2020/2021 presso Dipartimento di Scienze della Salute (DISSAL) il **Master Universitario di II livello in "Criminologia e Scienze Psicoforensi" - IX edizione.**

Art. 2

Finalità del Corso

Obiettivi: Il Master ha lo scopo di preparare a specifiche attività professionali nel campo della prevenzione, diagnosi e trattamento dei comportamenti antisociali e nel settore psichiatrico forense. La formazione concerne le attività clinico-criminologiche previste dalla normativa vigente, con particolare riguardo al diritto penitenziario, alla legislazione minorile e le attività di tipo psichiatrico-forense, in rapporto alle esigenze di collaborazione tecnica con l'autorità giudiziaria, in sede penale e civile.

Profili funzionali: Il profilo funzionale si riferisce all'espressione di competenze tecniche e scientifiche negli ambiti della criminologia e della psichiatria forense.

Sbocchi occupazionali: Consulenze per l'autorità giudiziaria, incarichi nell'ambito dell'Amministrazione penitenziaria, del sistema giudiziario, dell'Università o di altri Enti di ricerca pubblici o privati; prestazioni professionali nell'ambito del privato-sociale e nei settori educativo e rieducativo dei minori e degli adulti.

Il Master costituisce un'integrazione ed un arricchimento della preparazione professionale di medici, psicologi, magistrati, avvocati, educatori, assistenti sociali e operatori penitenziari.

Art. 3 Organizzazione didattica del Corso

Durata: 12 mesi.

Crediti: 60 CFU.

Inizio corso: luglio 2021.

Periodo di svolgimento del Master: luglio 2021 – agosto 2022.

Costo complessivo del Master: € 3.266,00, comprensivo del contributo universitario (€ 250,00) e della marca da bollo (€ 16,00).

Sede di svolgimento dell'attività didattica: Dipartimento di Scienza della Salute, Via A. De Toni, 12 – III piano – 16132 Genova.

Ore (teoria, pratica, stage): 1500

Le lezioni si potrebbero svolgere anche in modalità FAD, qualora persistesse la situazione pandemica.

L'attività didattica d'aula si struttura in un primo modulo ("Conoscenze di base"), con l'obiettivo primario di fornire ai discenti le nozioni e gli strumenti epistemologici, metodologici e critici che consentano loro di leggere in una prospettiva storica e culturale le diverse teorie; in un secondo modulo ("Sviluppo di competenze applicative in campo criminologico") e in un terzo modulo ("Sviluppo di competenze applicative in campo psicopatologico-forense), volti allo sviluppo delle competenze applicative e professionali in campo criminologico e psicopatologico-forense.

Modulo 1 – Conoscenze di base (elementi di diritto, psicologia clinica, psichiatria, criminologia, psicologia e sociologia della devianza e sociologia della pena, medicina legale)	17,5 CFU
Modulo 2 – Sviluppo di competenze applicative in criminologia	14 CFU
Modulo 3 - Sviluppo di competenze applicative in psicopatologia forense	9,5 CFU

Per il dettaglio del piano didattico si veda l'allegato 1.

Ogni CFU corrisponde a 25 ore per lo svolgimento di attività di apprendimento:

- **didattica d'aula, attraverso** metodologie di apprendimento centrate sui discenti (1000 ore, 41 CFU).
- **stage operativi** e partecipazione a eventi di eccellenza per la formazione degli operatori criminologici (100 ore, 4 CFU).
- **workshop ed esperienze di tirocinio** con affiancamento tutoriale individualizzato (400 ore, 15 CFU).

Articolazione delle attività formative:

Materia	Crediti	Settore
Diritto di famiglia	0,5 CFU	IUS/01
Diritto penale	1 CFU	IUS/17
Diritto penitenziario	2 CFU	IUS/16
Sociologia giuridica	3 CFU	IUS/20
Psicologia della devianza	0,5 CFU	M-PSI/05
Psicologia sociale	1 CFU	M-PSI/02
Psicologia clinica	1 CFU	M-PSI/08
Psicodiagnostica	2 CFU	M-PSI/03
Psichiatria	3 CFU	MED/25
Criminologia, Psicopatologia forense, Medicina legale, Bioetica e Deontologia	27 CFU	MED/43
Totale	41 CFU	

Verifiche in itinere

Sono previsti momenti di verifica in itinere. Il processo di valutazione dell'apprendimento sarà, perciò esplicito e finalizzato sin dall'inizio del corso e realizzato in più momenti durante lo svolgimento del programma (ciascun docente prevederà momenti di

esercitazione/valutazione), evidenziando i risultati in modo oggettivo in termini di conoscenze, competenze e comportamenti. La discussione sul progetto di tirocinio costituirà un ulteriore momento di valutazione in itinere.

È prevista una frequenza obbligatoria alle attività didattiche con tolleranza del 20% delle assenze.

Prova finale

Il conseguimento del diploma di master universitario è subordinato al superamento di un esame finale, che consiste nell'elaborazione e discussione di un elaborato scritto (tesi), finalizzato all'accertamento delle competenze complessivamente acquisite, con una valutazione finale espressa in centodecimi.

La sede delle attività formative è il DISSAL - Dipartimento di Scienza della Salute, Via A. De Toni, 12 – III piano – 16132 Genova

Riconoscimenti E.C.M.: La frequenza al Master esonera dall'obbligo dell'ECM per l'anno di frequenza.

Art. 4

Presidente e Comitato di Gestione

Presidente: Prof. Alfredo Verde

Comitato di gestione: Professori Alfredo Verde, Francesco De Stefano, Rosagemma Ciliberti, Gabriele Rocca e Francesco Ventura (DISSAL, Unige)

Docenti coinvolti: Professori Mario Amore (Unige), Prof. Uberto Gatti (Unige), Isabel Fanlo y Cortés (Unige), Vittorio Fanchiotti (Unige), Prof. Tullio Bandini (Unige), Marco Capecchi (Unige) e Antonella Madeo (Unige)

Coordinatore didattico/supporto alla didattica: Dott.ssa Marina Pittaluga

Tutor didattico: Sarà nominato a seguito di procedura comparativa.

La gestione amministrativa, organizzativa e finanziaria del corso è affidata al Dipartimento di Scienze della Salute (DISSAL) Direttore Prof. Francesco De Stefano - Via Pastore 1 16132 Genova. Referente: Dott.ssa Marina Pittaluga Telefono: (+39) 010353 – 7891 Fax: (+39) 010353 – 7577; E-mail: mpittaluga@unige.it

Art. 5

Modalità di accesso

Al corso sono ammessi un numero **massimo di 35 allievi** (il numero minimo per l'attivazione è pari a **20 allievi**).

Titoli di studio richiesti: laurea in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Psicologia, Pedagogia, Sociologia, Medicina e Chirurgia, Lettere, Storia e Filosofia, Scienze dell'Educazione, della Comunicazione e della Formazione secondo l'ordinamento previgente e a coloro che hanno conseguito le seguenti lauree magistrali:

Giurisprudenza - classe LMG/01

Servizio sociale e politiche sociali- classe LM-87

Metodologie filosofiche- classe LM-78

Scienze internazionali e diplomatiche- classe LM-52

Amministrazione e politiche pubbliche - classe LM-63

Laurea specialistica in Medicina e Chirurgia - classe LM-41

Psicologia - classe LM-51

Scienze pedagogiche - classe LM-85

È possibile l'ammissione sulla base di titoli universitari diversi da quelli elencati purché affini alla proposta del corso. In questi casi sarà cura del Comitato di gestione valutare il curriculum vitae ed il percorso formativo del candidato.

Eventuali altri requisiti: Conoscenza di almeno una lingua straniera ed esperienza professionale in ambito pertinente.

Modalità di ammissione: La procedura di ammissione consiste in un processo di selezione, ad opera del Comitato di gestione, documentato e finalizzato a identificare potenzialità, attitudini e motivazioni dei candidati, sulla base di due fasi distinte: analisi del curriculum di studi e professionale; colloquio individuale (motivazionale e di orientamento).

Art. 6

Borse di studio e Tutore

Sono finanziabili fino a numero 4 borse di studio del valore di € 3,000,00 cadauna, erogate da Inps ai sensi del Bando pubblicato sul sito internet: www.inps.it.

Art. 7

Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al corso deve essere presentata mediante la procedura on-line disponibile all'indirizzo <https://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea/master>, entro **le ore 12:00 del 28 maggio 2021**.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al corso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, **non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda**.

Nella domanda il candidato deve autocertificare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal corso:

- il cognome e il nome, il codice fiscale, la data e il luogo di nascita, la residenza, il telefono ed il recapito eletto agli effetti del concorso. Per quanto riguarda i cittadini stranieri, si richiede l'indicazione di un recapito italiano o di quello della

propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio. Può essere omessa l'indicazione del codice fiscale se il cittadino straniero non ne sia in possesso, evidenziando tale circostanza;

- b. la cittadinanza;
- c. tipo e denominazione della laurea posseduta con l'indicazione della data, della votazione e dell'Università presso cui è stata conseguita ovvero il titolo equipollente conseguito presso un'Università straniera nonché gli estremi dell'eventuale provvedimento con cui è stata dichiarata l'equipollenza stessa oppure l'istanza di richiesta di equipollenza ai soli fini della procedura valutativa di cui all'art. 5;

Alla domanda di ammissione al master devono essere allegati, mediante la procedura online:

1. fotocopia fronte/retro del documento di identità;
2. curriculum vitae;
3. in caso di possesso di titolo equipollente (ai sensi della Legge n.1 del 08.01.2002) è necessario autocertificare il diploma di scuola media superiore e del titolo equipollente posseduti ai fini dell'ammissione al Master. Tale dichiarazione dovrà essere resa attraverso il modulo disponibile sulla pagina web della procedura on-line, che dovrà essere stampato, compilato e sottoscritto dall'interessato e allegato attraverso la procedura on-line.

Per confermare la domanda sarà necessario attestare la veridicità delle dichiarazioni rese spuntando l'apposita sezione prima della conferma della domanda.

Tutti gli allegati devono essere inseriti in formato PDF.

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, l'interessato deve chiederne l'equipollenza ai soli fini dell'ammissione alla procedura valutativa, allegando alla domanda i seguenti documenti:

- titolo di studio tradotto e legalizzato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del paese in cui è stato conseguito il titolo;
- “dichiarazione di valore” del titolo di studio resa dalla stessa rappresentanza.

Il provvedimento di equipollenza sarà adottato ai soli fini dell'ammissione alla procedura valutativa e di iscrizione al corso.

Nel caso in cui la competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana non abbia provveduto a rilasciare tale documentazione in tempo utile per la presentazione della domanda di ammissione, è necessario allegare alla domanda tutta la documentazione disponibile.

L'eventuale provvedimento di equipollenza sarà adottato sotto condizione che la traduzione legalizzata e la “dichiarazione di valore” siano presentate entro il termine previsto per l'iscrizione ai corsi da parte dei candidati ammessi.

Il rilascio della suddetta documentazione e dell'eventuale permesso di soggiorno per la partecipazione alle prove e per la frequenza del corso ai cittadini stranieri è disciplinato dalle disposizioni del Ministero dell'Università e della Ricerca relative alle procedure per l'accesso degli studenti stranieri richiedenti visto ai corsi di formazione superiore del 2020/2021, disponibile all'indirizzo <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri>.

Successivamente all'iscrizione, i cittadini stranieri non ancora in possesso di **codice fiscale italiano** sono tenuti ad ottenerlo, rivolgendosi al Servizio Internazionalizzazione-Settore accoglienza studenti stranieri (SASS): Telefono: (+39) 010 209 51525, E-mail: sass@unige.it

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, alle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto n. 445/2000 sopra richiamato. Nei casi in cui non sia applicabile la normativa in materia di dichiarazioni sostitutive (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii), il candidato si assume comunque la responsabilità (civile, amministrativa e penale) delle dichiarazioni rilasciate.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalle disposizioni in vigore. I candidati che renderanno dichiarazioni mendaci decadranno automaticamente dall'iscrizione, fatta comunque salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni amministrative e/o penali previste dalle norme vigenti.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

Data e luogo dell'eventuale prova di selezione: la Commissione svolgerà i propri lavori a Genova presso il DISSAL – Via A. De Toni n. 12 – III piano 16132 Genova. La prova di ammissione avrà luogo a Genova il giorno **11 giugno 2021 ore 9.00, nei** locali del DISSAL in Via A. De Toni n. 12 – III piano o tramite modalità online, qualora non fosse ancora possibile in presenza. Informazioni specifiche in merito allo svolgimento della prova saranno fornite ai candidati dalla segreteria organizzativa del Master, al termine del periodo di presentazione delle domande di candidatura.

La graduatoria degli ammessi sarà affissa presso la Segreteria organizzativa del corso entro il **14 giugno dalle ore 12.00** e pubblicata sul sito del master alla pagina: <http://www.masteromt.unige.it> nella sezione “Bando di ammissione”.

I candidati che non riporteranno nella domanda tutte le indicazioni richieste saranno esclusi dalle prove.

L'Università può adottare anche successivamente all'espletamento del concorso, provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati privi dei requisiti richiesti.

Art. 8

Perfezionamento dell'iscrizione

I candidati ammessi al Master Universitario di II livello dovranno perfezionare l'iscrizione entro il **21 giugno 2021**, mediante procedura online collegandosi alla pagina <https://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea> cliccando su <<Conferme iscrizione post-laurea>> e scegliendo il Master la cui iscrizione deve essere confermata.

Alla conferma online dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. n. 1 fotografia in formato jpg;
2. ricevuta comprovante il versamento dell'importo di € **1.766,00**, comprensivo dell'imposta di bollo e del contributo universitario per l'a.a. 2020/2021 deliberato dagli Organi accademici.

Il pagamento è da effettuarsi online tramite il servizio bancario disponibile nell'Area dei Servizi online agli Studenti (<https://servizionline.unige.it/studenti/unigepay20/>), utilizzando una delle carte di credito appartenenti ai circuiti Visa, Visa Electron, CartaSi, MasterCard, Maestro, o tramite "avviso di pagamento" cartaceo (pago PA).

Si invita a leggere attentamente la pagina web https://www.studenti.unige.it/tasse/pagamento_online/ (modalità di pagamento).

Il pagamento della **II rata**, di importo pari a € **1.500,00**, dovrà essere effettuato secondo le modalità sopraindicate entro il **28 febbraio 2022**

Ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Regolamento per gli Studenti, emanato con D.R. 228 del 25 settembre 2001 e successive modifiche, lo studente iscritto ad un corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi versati, anche se interrompe gli studi o si trasferisce ad altra Università.

I candidati, che non avranno provveduto ad iscriversi entro il termine sopraindicato, di fatto sono considerati rinunciari.

Art. 9

Rilascio del Titolo

A conclusione del corso, agli iscritti che a giudizio del Comitato di gestione abbiano superato la prova finale, verrà rilasciato il diploma di Master Universitario di II livello in "**Criminologia e Scienze Psicoforensi**" come previsto dall'art. 19 del Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello.

Riconoscimenti E.C.M.

La frequenza al Master esonera dall'obbligo dell'ECM per l'anno di frequenza.

Il Master è stato riconosciuto dall'Ordine degli Avvocati di Genova per la formazione permanente continua.

Il Master è stato riconosciuto dall'Ordine delle Assistenti sociali di Genova per la formazione permanente continua.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Genova, Area Didattica, e trattati per le finalità di gestione della selezione e delle attività procedurali correlate, secondo le disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (GDPR – General Data Protection Regulation) e D.L.vo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

IL RETTORE

Firmato digitalmente

ALLEGATO 1: Piano Didattico				
MODULO 1 – CONOSCENZE DI BASE (ELEMENTI DI DIRITTO, PSICOLOGIA CLINICA, PSICHIATRIA, PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA, SOCIOLOGIA DELLA PENA E MEDICINA LEGALE) (17,5 CREDITI)				
AREA TEMATICA	AMBITI E ATTIVITA' FORMATIVE	OBIETTIVI	CFU	DOCENTI
Diritto	Diritto civile, diritto di famiglia	Natura e oggetto del diritto civile e del diritto di famiglia. Matrimonio, filiazione, separazione e divorzio, separazione fra coppie di fatto, affidamento condiviso ai genitori ed esclusivo. Affidamento familiare ed adozione.	0,5	Procedura comparativa
	Diritto delle consulenze tecniche	Lineamenti giuridici della consulenza tecnica in ambito civile e penale	1	Marco Capecchi
	Diritto penale	Natura e oggetto del diritto penale. Delitti e contravvenzioni. Pene e misure di sicurezza	1	Antonella Madeo
	Diritto processuale penale e penitenziario	Il processo penale di cognizione nelle sue fasi. Il processo di esecuzione e il tribunale di sorveglianza.	1	Vittorio Fanchiotti
Psichiatria e psicologia clinica	Criminologia penitenziaria	Il fine della pena e le scelte di politica criminale. La popolazione detenuta. La normativa penitenziaria Il trattamento rieducativo. Gli interventi infra ed extramurari. Il procedimento di Sorveglianza	1	Procedura comparativa
	Psicodiagnostica	La diagnosi testologica. I principali ausili psicodiagnostici (test proiettivi; test di livello; questionari di personalità)	1	Procedura comparativa
	Psicologia della devianza	Il concetto di devianza. La devianza e il gruppo. L'azione deviante, la sua natura, la sua narrazione	1	Procedura comparativa
	Psichiatria e neuroscienze del comportamento	Elementi di psichiatria, psicopatologia e neuroscienze del comportamenti: le malattie mentali, i disturbi di personalità. I servizi psichiatrici in Italia. Psicofarmacologia	2	Mario Amore
	Psicopatologia dei comportamenti antisociali	Eziologia, diagnosi, classificazione e terapia dei disturbi psichiatrici alla base dei comportamenti antisociali	1	Procedura comparativa
	Psicopatologia e psicodinamica dell'antisocialità nell'arte e nella letteratura	Produzioni artistiche e aspetti psicopatologici e psicodinamici della personalità con particolare riferimento alle evoluzioni antisociali	1	Procedura comparativa
Sociologia	Sociologia della devianza	Gli approcci teorici principali alla sociologia della devianza: funzionalismo, teoria del conflitto, interazionismo simbolico	0,5	Laura Scuderi
	Sociologia della pena	La sociologia della pena e la tarda modernità: dalla fiducia nel trattamento all'attuale situazione	1	Isabel Fanlo y Cortes
	Epidemiologia e sociologia delle tossicodipendenze	Le sostanze psicoattive legali e illegali: problemi nel nostro paese e in un'ottica comparata. Gli stili di consumo, il punto di vista dei consumatori e le specificità culturali, i cambiamenti e le continuità generazionali	1	Procedura comparativa
Medicina legale	Medicina legale	Medicina legale generale: i rapporti fra medicina, psicologia e diritto; denuncia referto e rapporto; l'attività medico legale in campo criminologico	2	Francesco Ventura
	Criminalistica	La scena del crimine e le tracce: dall'analisi delle macchie di sangue al DNA	1	Francesco De Stefano
	Bioetica e deontologia	Cenni di bioetica; deontologia medico-legale	0,5	Rosagemma Ciliberti
	Metodologia peritale	La metodologia della perizia: il consulente tecnico/perito, il rapporto con i consulenti di parte, i legali e il giudice; la stesura dell'elaborato e la risposta ai quesiti; le consulenze stragiudiziali	1	Procedura comparativa

MODULO 2 – SVILUPPO DI COMPETENZE APPLICATIVE IN CRIMINOLOGIA (14 crediti)

AREA TEMATICA	AMBITI E ATTIVITA' FORMATIVE	OBIETTIVI	CFU	Docenti
Criminologia	Metodologia della ricerca quantitativa in criminologia	Metodologia della ricerca quantitativa (cenni di statistica e di analisi multivariata).	1	Procedura comparativa
	Metodologia della ricerca qualitativa in criminologia	Metodologia della ricerca qualitativa (dall'analisi classica all'uso di software nell'analisi qualitativa)	1	Procedura comparativa
	Criminologia generale	Nascita e sviluppo della criminologia; le principali teorie criminologiche. Cenni di vittimologia	1	Procedura comparativa
	Criminologia clinica	La criminologia clinica: l'autore di reato e le sue caratteristiche. Impulsività, psicopatia, perversione declinate secondo antiche e moderne nosografie	2	Alfredo Verde
	Criminologia minorile	La delinquenza minorile: natura e entità del fenomeno. Gli antecedenti causali. Le principali teorie esplicative	1	Procedura comparativa
	Narratologia criminologica	Lo studio delle narrative relative al delitto: analisi del testo, analisi narratologica, analisi del discorso del reo e delle agenzie di controllo	1	Procedura comparativa
	Psicologia investigativa	L'applicazione della psicologia all'investigazione: offender profiling, behavioral crime linking e geographical profiling.	1	Procedura comparativa
	Etnologia della devianza e della criminalità	Osservazione e lettura del territorio: variabili socio- economiche e stereotipi; la presenza del crimine organizzato. Modelli e tecniche di prevenzione e politiche di sicurezza urbana	1	Procedura comparativa
	Criminalità, mass media e nuovi fenomeni sociali	I processi di appropriazione del crimine nella cultura contemporanea e la fascinazione per la violenza: la Tv e il dark tourism dal punto di vista dell'esperienza emotiva.	1	Procedura comparativa
	Criminalità e paura del crimine	I dati sulla criminalità e la paura del crimine: fattori di distorsione della percezione soggettiva	1	Procedura comparativa
	Prevenzione e trattamento della criminalità	Classificazione degli interventi preventivi e trattamentali; analisi dei risultati dei programmi di trattamento. Il trattamento in Italia	1	Procedura comparativa
	Trattamento della delinquenza minorile	Il trattamento della delinquenza minorile in Italia. Esperienze di trattamento minorile	2	Procedura comparativa

MODULO 3– SVILUPPO DI COMPETENZE APPLICATIVE IN PSICOPATOLOGIA FORENSE (9,5 crediti)

AREA TEMATICA	AMBITI E ATTIVITA' FORMATIVE	OBIETTIVI	CFU	DOCENTI
Psicopatologia forense	Psicopatologia forense penale generale	Natura e oggetto della psicopatologia forense. Imputabilità, capacità di stare in giudizio, vizio totale e parziale di mente. I principali tipi di consulenza psicoforense sull'autore e sulla vittima di reato	1	Procedura comparativa
	Psicopatologia forense penale speciale	La perizia psichiatrica sull'autore e sulla vittima di reato	2	Gabriele Rocca
	Psicopatologia forense civile	I principali tipi di consulenza in campo civile: separazione e divorzio, affidamento familiare, adozione	1	Alfredo Verde
	Mediazione familiare	L'approccio mediatore alla coppia e alla famiglia: rapporti con il contesto giudiziario; l'ascolto del minore	1	Procedura comparativa
	Le consulenze in tema di maltrattamento e abuso	Natura e oggetto delle consulenze tecniche sui minori vittima di abuso: metodologia e criteri di valutazione	1	Procedura comparativa
	Casistica peritale: psicopatologia forense applicata	Esemplificazioni dalla pratica peritale, simulazioni e giochi di ruolo relativi al campo psicoforense	1	Gabriele Rocca
	Narratologia psicoforense	L'approccio narratologico nelle scienze psicoforensi: perizie e consulenze come testi narrativi. Le pratiche non narrative di fondo e il contesto penale; i rapporti con le narrative di altro livello; lo stile del narratore psicoforense	1	Procedura comparativa
Law Clinic psicoforense	Esercitazioni pratiche-guidate, allargate al contesto peritale. Esempificazione della pratica delle consulenze familiari ,comprensiva di simulazioni e giochi di ruolo	1,5	n. 3 Procedure comparative	